

Pregare i salmi: la preghiera di Dio

Pregare: ATTESA di DIO, invasione di Dio nella mia vita.

Agostino: “Chi impara a pregare impara a vivere”

Si prega come si vive e si vive come si prega.

SALMI

Scritti nel corso di diversi secoli dal XI sec. (Davide) ad IV secolo a.C., parlano del cuore di Dio e del cuore dell'uomo. Della sofferenza, della gioia, delle ansie.

Pregiere del cuore: fatte da Dio che conosce il cuore dell'uomo.

È PdD che penetra in noi, diventa nostra voce. È storia, esperienza di un popolo, della sua amicizia con Dio. Permettono un itinerario, un cammino, di conoscenza, di riflessione, sulla vita attraverso la presenza del Signore.

Il salmo è Parola che viene dalla vita e ritorna alla vita. Una vita trasformata, trasfigurata, presa pienamente, con tutte le sue emozioni, sensazioni e contraddizioni.

Nei Salmi l'uomo e Dio si fanno una **voce sola**.

Permettono il passaggio dal “dire qualcosa a Dio” a “lasciare che Dio stesso preghi in noi”. Solo Dio parla bene a Dio, dunque, pregare, inteso come parlare a Dio, significa permettere che sia Egli stesso a farci vedere le cose per quelle che sono, a condurci Egli stesso a Lui.

Leggendo i salmi ASCOLTIAMO Dio che prega, ci parla di sé, dei suoi sentimenti. Ci permettono di spostarci nell'orizzonte di Dio stesso.

Girolamo: “Quando preghi sei tu che parli allo Sposo. Quando leggi è lo Sposo che parla a te”.

Diversi temi: creazione, attesa del messia, liberazione. Soprattutto: lamento e lode.

5 libri:

1-40 vicinanza nel dolore, nella fragilità, nella piccolezza. Invito a rinunciare al male e a aderire al bene.

1: Beato l'uomo che segue il Signore. Comprende il bene e il male, il Signore si compiace di lui, darà frutto a suo tempo.

Chi è questo beato, giusto? Chi ha scelto di ascoltare e seguire la PdD. Chi è piantato sulla parola.

→ Fa che io mi nutra della tua parola. Che la mia mente sia ritmata dalla tua Parola, ogni ora.

6,3: Pietà di me, vengo meno, risanami.

- Il Signore ascolta il mio pianto, la mia supplica, la mia preghiera.
- Nella sofferenza Dio non abbandona. Dio libera anche una vita degradata.

- Dio ascolta il mio grido: questo mi cambia nella sofferenza, mi LIBERA, non sono più legato alla mia situazione.

8 // cantico di frate sole: nella malattia Francesco si sente amato, loda il Signore.

Contemplazione: notte silenziosa, nel deserto, il cielo stellato. In questo silenzio Davide interiorizza lo splendore delle opere di Dio. Davide cambia sentimento, si pone delle domande: chi è Dio? Quanto è grande e quanto è piccola la mia vicenda?

- L'uomo scopre la sua impotenza e fragilità EPPURE è al centro dell'universo: è al centro dell'amore di Dio, sente il suo amore. Dio visita, si ricorda.
- Dallo stupore alla chiarezza: Dio lo ama, è libero.

3 elementi: Dio creatore, l'uomo sommamente amato, l'opera di Dio affidata all'uomo.

- Coltivare e custodire: vocazione
- Nessuno è solo, ma oggetto dell'amore di Dio, è responsabile di questo amore.

15 *Proteggimi o Dio, in te mi rifugio. Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita*

- Nella stanchezza, nella delusione, nell'amarezza, nostra e del Signore. Dio si consegna a noi.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare

- Ho consapevolezza della sua presenza? Sono contenta di Lui?

22 *Il Signore è il mio pastore...se dovessi camminare in una valle oscura non temerei alcun male perché tu sei con me.* (Io sono con te)

- Toglie le ansie dal cuore.

Ma COME fare? Salmo 36,7: stai in silenzio davanti al Signore e spera in Lui

41-71 desiderio e sete di comunione con Dio

Come in tutte le storie d'amore: infedeltà e peccato.

50: *riconosco la mia colpa, ... contro di te ho peccato ... lavami e fammi sentire gioia.*

- Nel peccato Dio non ci abbandona. Non si interrompe la confidenza con Dio, il bisogno della sua vicinanza.
- Il peccato non annienta la novità, la libertà

Annuncerò agli erranti le tue vie

La PdD trasforma, ci cambia e noi testimoniamo questo cambiamento (?): annunciamo l'amore ricevuto.

62 *Tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia*

→ Di chi ho sete io? Cosa cerco?

La forza della tua destra mi sostiene : fiducia.

Stare davanti a Dio è imparare a stare davanti a noi stessi.

72-88 sfortuna dei buoni e fortuna dei malvagi: ingiustizia

72: Gli empi sono tranquilli, ammassano ricchezze...

→ È vero, però riconosco che

quando si agitava il mio cuore e nell'intimo mi tormentavo io ero stolto e non capivo. (grande dolore)

Ma io sono con te sempre

Vengono meno la mia carne e il mio cuore: ma la roccia del mio cuore è Dio.

Dialogo serrato, incalzante. Discernere il vero bene e vedere dove è attaccato il mio cuore.

È l'esperienza di chi ama e che rischia tutto. L'esperienza di Cristo "perché mi hai abbandonato", grido di chi non può contare più se stesso, ha abbandonato ogni cosa in Dio.

Il mio bene è stare vicino a Dio, nel Signore ho posto il mio rifugio.

89-105 natura di Dio e natura dell'uomo

Chi è Dio, chi sono io? ... io sono la sua lode!

102: Dio sa di cosa siamo plasmati

Dio perdona ... guarisce ... salva ... sazia ... rinnova ... Buono, pietoso, lento all'ira, grande nell'amore.

106-150 lode di tutte le creature, salvezza dell'umanità.

109 (108) sl. di imprecazione

Dio è giudice giusto, il nemico da abbattere è il peccato

130 (129) *Dal profondo a te grido: Signore ascolta la mia voce*

→ Dal profondo: dal cuore, emozione, dalle tenebre, dal peccato

Siano i tuoi orecchi attenti (tesi)

→ Chiedo attenzione, cura

Alla voce del mio grido

- Nemmeno ai contenuti, ma al suono del mio grido. Quando un bimbo grida la madre prima accorre e poi domanda che succede...

Ma con te è il PERDONO così avremo il tuo timore

- Riconosciamo la tua forza, ti temiamo perché hai un'arma potente che disarmo i nemici, li rende innocui: il perdono.

Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola. L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

- Si attende ciò che ancora non si possiede ma che si sa di ottenere
- Solo la misericordia è da attendere e richiedere: la salvezza è essere sollevati dal peso delle colpe

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe

- Egli = Gesù (Mt 1,21: lo chiamerai Gesù, egli infatti, salverà il suo popolo dai suoi peccati)

143 *Benedetto il Signore mia roccia*

147 *è bello cantare, dolce è lodarlo come a lui conviene*

La lode è il modo di vedere l'uomo davanti a Dio, capace di stupirsi, meravigliarsi

Sl. 139 *Ti lodo perché mi hai fatto come un prodigio, sono stupende le tue opere, Tu sei il mio Signore, il mio amore. Tu mi conosci fino in fondo!*